

AVVISO DI RICERCA DI PROMOTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 153 del d.lgs. 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.,

AVVISA

che nel Programma triennale dei lavori pubblici 200.../200.... e nel relativo elenco annuale per il 200..., approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n del, è previsto l'intervento di "....." da finanziarsi con capitale privato in quanto suscettibile di gestione economica.

E SOLLECITA LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE

di realizzazione da parte dei promotori, fornendo a tal fine le seguenti informazioni:

1. **Localizzazione dell'intervento:**
2. **Importo presunto dell'intervento:**
3. **Caratteristiche di massima dell'intervento:**

Sul punto si rinvia, per indicazioni di dettaglio allo studio di fattibilità approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n.....del.....

Lo studio di fattibilità, nonché gli elaborati disponibili per valutare le condizioni di fattibilità delle opere, sono visionabili presso

Finanziamento: per la realizzazione delle predette opere è prevista (alternativa)

- a) il solo sfruttamento economico delle stesse senza alcuna forma di finanziamento pubblico; pertanto il diritto alla loro gestione funzionale ed economica rappresenta unicamente la controprestazione a favore del concessionario (art. 143, c. 3, d.lgs. 12.04.2006 n. 163).
- b) la disponibilità alla concessione di un prezzo così formato:.....

In ogni caso il promotore dovrà raggiungere il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione.

Requisiti del promotore: possono presentare proposta idonei soggetti così come definiti dall'art. 153, c.2 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, e più precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della l. 25.06.1909, n. 422 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla l. 08.08.1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione della proposta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del d.lgs. 23.07.1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- g) le società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 2, lettera b) dell'art. 37 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- h) le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nell'ambito degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico dalle stesse perseguiti.

Al fine di ottenere l'eventuale affidamento della concessione, il promotore dovrà comunque possedere, anche successivamente associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 95 del d.p.r. 05.10.2010 n. 207

Composizione della proposta del promotore

La proposta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata da tutti gli elaborati, nessuno escluso, richiesti dall'art. 153 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, e precisamente:

- Studio di inquadramento territoriale e ambientale;
- Studio di fattibilità;
- Progetto preliminare. Il quadro economico dovrà redigersi conformemente alle disposizioni di cui all'art. 16 del d.p.r. 05.10.2010 n. 207, con approfondimento in rapporto al livello preliminare della progettazione, comprendendo anche le spese per le commissioni giudicatrici che pertanto diverranno parte integrante del complessivo investimento.
- Bozza di convenzione, redatta secondo lo schema di cui all'art. 115 del d.p.r. 05.10.2010 n. 207;
- Piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito, o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del testo unico delle leggi in

materia bancaria e creditizia, di cui al d.lgs. 01.09.1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della l. 23.11.1939, n. 1966;

- Specificazione delle caratteristiche del servizio della gestione;
- Indicazione degli elementi di cui all'art. 83, c. 1, del d.lgs. 12.04.2006 n. 163;
- Garanzie offerte dal promotore all'amministrazione aggiudicatrice;
- Importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta stessa, soggetto all'accettazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, che non deve superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario e comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile;
- Dichiarazione da rendere, pena l'esclusione, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, con la quale il promotore, assumendosene la piena responsabilità:
 - Dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 96 del d.p.r. 05.10.2010 n. 207;
 - Dichiarare di accettare tutte le clausole di cui al presente avviso;
 - Dichiarare di impegnarsi a presentare, prima dell'indizione della gara di cui all'art. 155 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, le cauzioni ivi previste al comma 2: cauzione di cui all'articolo 75, c. 1 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163 nonché una ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario.
 - Dichiarare di impegnarsi a qualificarsi, ai sensi dell'art. 95 del d.p.r. 05.10.2010 n. 207, prima dell'indizione della gara di cui all'art. 155 d.lgs. 12.04.2006 n. 163;

La presentazione della proposta non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che quindi resterà libera di decidere di realizzare l'opera con diverse metodologie contrattuali o di finanziamento, di non riconoscere il "pubblico interesse" nessuna proposta pervenuta.

Modalità di presentazione della proposta

La proposta deve essere contenuta in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà pervenire, pena l'irricevibilità a mediante consegna a mano, o a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata,

entro le ore.....del giorno.....

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura:
".....".

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai sensi dell'art. 153, c. 4 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163, l'Amministrazione provvederà entro 15 giorni dalla ricezione della proposta:

- **alla nomina e comunicazione al promotore del nominativo del responsabile del procedimento;**
- **alla verifica della completezza dei documenti presentati e all'eventuale dettagliata richiesta di integrazione.**

Entro quattro mesi dalla ricezione delle proposte dei promotori, l'Amministrazione provvederà alla valutazione della fattibilità delle stesse ed alla conseguente pronuncia di pubblico interesse per i fini di cui all'art. 154 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163.

Ove necessario, il responsabile del procedimento potrà concordare per iscritto con il promotore un più lungo programma di esame e valutazione.

Criteri di valutazione comparativa tra diverse proposte

In caso di presentazione di più proposte da parte di promotori diversi, si procederà alla loro valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri, aventi pari peso ed importanza, individuati nell'ambito di quelli indicati dall'art. 154 del d.lgs. 12.04.2006 n. 163:

(inserire tabella)